



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

DISTRETTO 2100 - ITALIA

CLUB POMPEI OPLONTI VESUVIO EST

Presidente a. r. 2000-01 Raimondo Villano

PROGETTO

ALFABETA

Pompei, 19 luglio 2000





Rotary International
Distretto 2100 - Italia
Club Pompei Oplonti Vesuvio Est

Raimondo Villano

*Verso la
Società
dell' Globale
Informazione*



Presentazione

Prefazione

CAPITOLO I

Analisi settoriale delle principali applicazioni telematiche

CAPITOLO II

Analisi settoriale dei problemi tecnici di applicazione
e/o sviluppo delle tecnologie informatiche

CAPITOLO III

Sicurezza e reati informatici: problemi tecnici, giuridici e normativi

CAPITOLO IV

Problematiche ed azioni politiche

CAPITOLO V

Politica, attività e problematiche delle imprese del settore informatico

CAPITOLO VI

Stime di mercato

CAPITOLO VII

Aspetti filosofici, morali ed esistenziali

CAPITOLO VIII

Impatto spaziale. Problemi urbanistici

CAPITOLO IX

Impatto sociale

Conclusioni

Note

Bibliografia



Prefazione

Il presente lavoro è scaturito dall'analisi, a mano a mano sempre più approfondita, degli aspetti e delle problematiche della società globale dell'informazione, condotta sulla scorta di numerosi testi e pubblicazioni, tra le quali ultime mi piace ricordare qui il prestigioso quotidiano nazionale IL SOLE 24 ORE, che al fenomeno delle telecomunicazioni riserva con costanza la sua ben nota e non superficiale attenzione.

A me pare, invero, ch'esso, pur senza la pretesa di essere esaustivo in una materia oltremodo complessa a causa dell'intrinseca multifattorialità e polivalenza nonché della magmatica evoluzione del fenomeno, possa tuttavia divenire un utile strumento di ulteriore comprensione e punto di partenza per l'aggiornamento delle conoscenze.

Ciò a beneficio di una platea non di addetti ai lavori ma di soggetti di buona volontà, che con attenzione, sensibilità e sollecitudine recano il loro tassello, piccolo ma pur sempre prezioso, alla grande opera collettiva dell'edificazione della società contemporanea.

Raimondo Villano



Presentazione

Un grande dono offerto con grande umiltà.

Ecco come si può definire questa lunga e non lieve fatica di Raimondo Villano, il quale, per mero spirito di servizio e non certo per ambizioni accademiche, ha voluto assumere la parte e l'ufficio di mediatore tra una materia intrinsecamente complessa e in rapida evoluzione e la gran massa di coloro che, in numero e in misura crescenti, son destinati a fare i conti con essa, anche se non per loro scelta.

Il discorso sull'attuale società dell'informazione è tanto diffuso, che rischia di apparire un luogo comune. Ma proprio il fatto di essere comune comporta la necessità che se ne conoscano, sia pure a grandi linee ma non superficialmente, contenuti metodi e finalità non con la pretesa di dominare il nuovo universo disciplinare ma con il legittimo desiderio di non esserne dominati e manipolati. La nuova realtà creata dalla scienza informatica ed elettronica ha profondamente mutato, abbreviandole fin quasi a cancellarle, le tradizionali coordinate spaziali e temporali dell'umano agire e comunicare, costringendo anche mentalità e abitudini a rapidi processi di adattamento.

Quando gli adattamenti ci sono stati (con o senza traumi conta poco), si son ritrovati enormemente accresciuti i poteri di ciascun individuo di mettersi in relazione con gli altri e quindi di moltiplicare, attraverso lo scambio di informazioni, le occasioni e le modalità della crescita globale della personalità. Quando, invece, gli adattamenti non sono stati neppure tentati o, se avviati, non hanno creato le sperate abilità, s'è avvertita una progressiva emarginazione dal flusso delle informazioni e s'è instaurata la non felice condizione di dover utilizzare informazioni manipolate da altri o comunque di seconda mano.

Ecco perché oggi non è più possibile scegliere tra l'adesione alla nuova realtà e il rifiuto di essa. Nella società dell'informazione ci siamo già e, ci piaccia o no, l'unica libertà di scelta che rimane è tra il rassegnarsi a subirla o il prepararsi a guidarla.

E l'uomo, se non vuole abdicare alla propria dignità, non può non provvedere in tempo alla propria libertà con lo scegliere la seconda ipotesi.

È davvero un Giano bifronte quello che sfida l'uomo contemporaneo a scelte difficili e irrevocabili: esso promette e fa intravedere un gran bene, ma contiene anche, occulte, le insidie di un gran male.

Ancora una volta, come all'inizio della storia, l'uomo deve vivere e risolvere dentro di sé l'eterno dramma della scelta. Ma in ogni caso la via resta sempre una: quella della conoscenza. Per accettare o per respingere.

* * *

L'autore non chiude gli occhi di fronte ai problemi che vien ponendo all'uomo di oggi la trasformazione in atto della società. Al contrario: li fa suoi, quei problemi, e, pur con le debite cautele e riserve, assume coraggiosamente posizione a favore della prospettiva di cambiamento, ovviamente governato e diretto dall'uomo. Il cap. VII, in particolare, contiene una diligente e accurata disamina del pensiero filosofico contemporaneo nel suo



misurarsi con la tecnologia informatica e con i problemi ch'essa pone alla perplessa intelligenza e all'ancor più perplessa sensibilità degli uomini.

Sembra proprio che l'intera civiltà occidentale, di plurimillenaria durata, sia giunta ad una svolta decisiva del suo cammino: la macchina, che pur è frutto dell'umano pensiero, ne incrementa ed amplifica le potenzialità in misura incredibile e imprevedibile, ma restano molto difforni da essa i ritmi con cui le masse degli uomini si adeguano alle nuove possibilità operative. È come se l'immensa eredità della storia dell'umana intelligenza e ricerca oggi costituisse una remora o un gravame per l'uomo dannato al cambiamento: questo c'è sempre stato, ma, per i ritmi che ne scandivano il processo, è stato sempre agevolmente "metabolizzato" dall'uomo. Oggi è l'incalzante rapidità dei processi innovativi che mette a nudo la lentezza dell'adeguamento dell'uomo e della sua struttura psichica e mentale.

Ed è proprio lì, nello scarto tra le due velocità, che si annida il rischio: la liberazione dalla ripetitività meccanica di certe operazioni, offerta dalla macchina, potrebbe tramutarsi in un forma sconosciuta di asservimento delle masse. Da parte di chi? e a vantaggio di chi?

Se a questo punto della riflessione interviene l'inevitabile avvertimento di tener sempre l'uomo come fine, ecco che ammonitore si leva il passato con tutto il fascino dei valori ch'esso ha creati e consegnati alla nostra coscienza e alla nostra responsabilità. Il cammino verso il nuovo è inarrestabile. L'augurio è che l'uomo sappia percorrerlo con saggezza, con coraggio e con umiltà, traghettando sempre nei nuovi approdi l'eredità delle passate generazioni, in virtù della quale egli può ancora riconoscersi e dirsi uomo.

La riflessione dell'autore su tutta quest'area problematica dura da alcuni anni, nel corso dei quali egli ne ha fatto partecipi gli amici rotariani del suo club con la generosità di chi mette a vantaggio degli altri la propria fatica e con l'umiltà di chi sente il proprio dono inadeguato al sentimento che lo muove e lo accompagna.

Alcune tappe di questo fecondo e costante rapporto della silenziosa operosità del singolo con la vita del gruppo sono state contrassegnate da concrete proposte di notevole utilità e rilevanza sociale: ricordo le validissime indicazioni sull'organizzazione del servizio sanitario e dell'assistenza agli anziani, sull'orientamento dei giovani nella scelta degli studi universitari e nella ricerca del lavoro nonché le preziose applicazioni della razionalità informatica alla sistemazione dell'archivio del Distretto 2100 del R.I.

Di tutta l'esperienza acquisita e della conoscenza accumulata nell'itinerario degli ultimi anni quest'opera rappresenta la "summa", della quale non saprei se apprezzare di più l'ampiezza della materia trattata o lo sforzo di renderla accessibile alla comprensione di persone sfornite di competenza specifica ma dotate di buona volontà, quali son certamente i Rotariani.

A me, che ho avuto più volte l'occasione di apprezzare la serietà dell'impegno professionale e civile dell'autore, piace concludere questa presentazione col notare ch'egli, nel delineare l'avvento del nuovo universalismo tecnologico come versione contemporanea degli universalismi classici (cristiano, umanistico, razionalistico), ha saputo far sua la pedagogia rotariana dell'uomo come fine.



Corsi di e-commerce e di informatica generale

(presentazione: ristorante Il Principe, 11 aprile 2001)

Per incrementare le conoscenze, le capacità e l'utilizzo delle nuove tecnologie informative e comunicative (Ict) a vari livelli, il Club ha organizzato, in collaborazione con la società BIT Informatica di Torre del Greco di cui è socio il rotariano Francesco Acri, **quattro corsi gratuiti di informatica** che hanno avuto luogo nei mesi di maggio e giugno 2001:

- “**Info Over 60**”, corso di Informatica Generale per un massimo di venti ultrasessantenni non rotariani;
- “**Info Onlus**”, corso di Informatica Generale per un massimo di dieci non rotariani operatori territoriali di ONLUS;

Programma Generale

(2 lezioni a settimana di 1,5 ore cadauna per complessive
6 settimane con esercitazioni e dimostrazioni pratiche)

Ambiente Windows 98/ME:

- .Introduzione all'ambiente grafico operativo Windows;
- .Gestione finestre, icone, pulsanti, cartelle, file;
- .Risorse del computer;
- .Copia, spostamento e collegamenti di file;
- .Gestione risorse;



.Pannello di controllo (colori, mouse, tastiera, suoni, internazionale, stampanti, nuovo hardware);

.Install e Uninstall dei programmi Windows 95;

Office 2000:

MS Word

.Menu;

.Gestione testo ed ipertesto;

.Formattazione pagina;

.Impostazione pagina;

.Gestione tabelle;

.Funzioni di disegno (word art).

MS Excel

.Foglio di calcolo elettronico;

.Gestione celle;

.Principali operazioni matematiche;

.Grafici;

.Filtro automatico.

Internet explorer

Outlook express



“Info Rotary”, corso di E-Commerce per un massimo di dieci rotariani, anche di Club limitrofi;

• “Info pmi”, corso di E-Commerce per un massimo di dieci piccoli e medi imprenditori locali.

Programma Generale

(2 lezioni a settimana di 1 ora cadauna per complessive 8 settimane con esercitazioni e dimostrazioni pratiche)

.Differenze tra reti internet ed intranet;

.Server e Client;

.Utilità delle reti intranet per lo snellimento delle attività aziendali;

.Tipologie più diffuse di piattaforme di commercio elettronico;

.Analisi storica dei linguaggi di programmazione più usati per il commercio elettronico;

.Analisi dei servizi;

.Possibilità di sinergie tra reti internet ed intranet;

.Azioni di marketing necessarie per proporsi su internet;

.Analisi dei componenti hardware necessari per l’ottimizzazione di sistemi;

. Investimento in formazione itc del proprio personale.



Il Presidente Raimondo Villano ha sottolineato che con questa iniziativa si è inteso offrire agli ultrasessantenni anche una nuova opportunità socioculturale, alle Onlus locali un servizio di potenziamento o di ottimizzazione operativo/gestionale svincolato dall'onere economico di formazione mentre ai rotariani e non rotariani imprenditori ci si è proposto di offrire una opportunità anche per superare le diffidenze ed aumentare la fiducia per l'utilizzo dell'informatica negli scambi commerciali concorrendo a colmare il gap esistente tra il sistema economico europeo, ancora fortemente basato su dinamiche di scambio tradizionali, e quello statunitense, sempre più caratterizzato dal commercio elettronico sia a livello di scambi tra imprese (business to business) e sia a livello di scambi tra impresa e consumatore (business to consumer).

